

Curriculum vitae



MALLOSSINI UMBERTO

Nato a Rovereto (TN) il 1 luglio 1962

Residente a Levico Terme - 38056 (TN), Via de Gaspari 45/a

Tel. +039 0461 531523, Cell. 340 9385101

Lavora c/o Fondazione Edmund Mach – Istituto Agrario di San Michele all’Adige (TN)

via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all’Adige (TN)

Tel. + 039 0461 615384, Cell. 338 7800247, Fax + 039 0461 650956,

e-mail: umberto.malossini@iasma.it;

umberto.malossini@fmach.it

Laurea in Scienze Agrarie

Settore di attività: Viticoltura ed Enologia Qualifica: Ricercatore

Ente di appartenenza: Provincia Autonoma di Trento, a disposizione della F.E.M.-Istituto Agrario

Stato di servizio

Dipendente della Provincia Autonoma di Trento:

presso la Stazione Sperimentale Agraria Forestale di San Michele all’Adige: dal 17/07/1989 al 30/04/1994 (a tempo determinato, *Funzionario Analista Ricercatore* per attività di sperimentazione); dal 01/07/1991 a disposizione dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige (IASMA). Vincitore di concorso riservato della Provincia Autonoma di Trento, a tempo indeterminato quale *Collaboratore tecnico analista*; dal 01/05/1994, nel ruolo unico del personale IASMA, quale *Collaboratore Agronomo*. Dal 01/07/1998 al 31/12/2007, a seguito di concorso riservato, inquadrato nell’area professionale Ricercatori, quale *Ricercatore di I fascia*.

Dal 01/01/2008, nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento, qualifica di Ricercatore di I fascia, in applicazione dell’art. 29, comma 10, della L.P. 2 agosto 2005, n. 14 e ss.mm; a disposizione della Fondazione Edmund Mach – Istituto Agrario di San Michele all’Adige (FEM).

Attività tecnico-scientifica

Principale ambito di attività professionale è la ‘Selezione clonale e sanitaria in viticoltura’, ossia rivolta al miglioramento quali-quantitativo della produzione e sanitario dei materiali di moltiplicazione della vite, riferito sia a vitigni ad uva da vino che a portinnesti ibridi. Organizza le attività secondo protocolli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, compresi gli obblighi previsti per il “Costitutore” nella conservazione in “purezza” genetico-sanitaria e nella commercializzazione

vivaistica. Segretario-Tesoriere di società scientifica nazionale (S.I.N.) e Segretario tecnico-scientifico di associazione nazionale costitutori viticoli (ACOVIT), accreditate in Commissioni ed Unità c/o il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

CURRICULUM

Laureato in Scienze Agrarie, indirizzo Produzioni Vegetali, all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza il 28.10.1987, con votazione 103/110.

Conseguita l'attestazione per titoli del diploma di Enologo il 30.06.94, legge 10 aprile 1991, n.129.

Responsabile, fin dal 1989 quale collaboratore diretto del responsabile di Sezione (enol. Italo Roncador), al programma di "Selezione clonale e sanitaria della vite", in particolare per l'impostazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività di caratterizzazione fenotipica, produttiva, qualitativa e sanitaria di vitigni ad uva da vino o da ibridi portinnesti di interesse per la Provincia Autonoma di Trento (PAT) e finalizzata al riconoscimento ed all'iscrizione in Registro Nazionale degli ottenimenti proposti.

Responsabile della conservazione delle *fonti primarie* dei materiali selezionati e della loro premoltiplicazione nelle categorie commerciali "iniziale", "base", "certificato" o "standard", secondo quanto previsto da D.P.R. n.1164/69 e successive modifiche.

Responsabile tecnico-scientifico in convenzioni annuali a carico dell'ente (dal 2004 con IVV-CNR, U.O.S Grugliasco, Torino e DiSTA Università di Bologna) per quanto riguarda la caratterizzazione virus sanitaria dei materiali selezionati, finalizzate anche alla formazione di personale affidato per l'acquisizione di professionalità specifiche.

Responsabile interno FEM, quale esperto su virus della vite nominato c/o CRA-PaV di Roma, al GdL nel Progetto finalizzato nazionale ARON "ARNADIA-Virus della vite" per il biennio 2010-2011.

Partecipe dei collegamenti di interesse viticolo-enologico con altre Istituzioni/Associazioni di ricerca nazionali (es. CRA-Vit_Conegliano, CRA-PAV_Roma, varie Università ed Istituti di ricerca – es. DiSTA e CRIVE dell'Università di Bologna, IVV-CNR, U.O.S. Grugliasco-Torino e Bari, Università di Napoli, ecc..) ed internazionali (es. Forschungsanstalt Geisenheim – D) in programmi e progetti di ricerca nell'ambito della selezione clonale sanitaria in viticoltura o della caratterizzazione sanitaria, conservazione e premoltiplicazione degli stessi ottenimenti da parte del soggetto "Costitutore".

Partecipe dei collegamenti di interesse vivaistico e di trasferimento tecnologico per l'ente (es. con il Servizio Nazionale per la Certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite, l'Associazione dei Costitutori Viticoli Italiani, il Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Venezie, vari Uffici Fitosanitari Provinciali), anche come referente in progetti nazionali/provinciali e convenzioni con soggetti pubblici/privati [es. MiPAAF, PAT, A.FLOVI.T. (Associazione Vivaisti Viticoli Trentini), az. Donninelli vivai (AN), CAVIT]

Incaricato in Società scientifiche nazionali (S.I.N.) e in Associazioni Nazionali di Costitutori (ACOVIT) e di Premoltiplicazione (NPVV), quale referente, *specificatamente*:

- per la Segreteria-Tesoreria nella "Società Italiana di Nematologia" (S.I.N.), carica elettiva per il triennio 2011-2013.

- Segretario tecnico e componente il Consiglio Direttivo dell'Associazione Costitutori Viticoli Italiani (A.CO.V.IT.), pro-tempore da novembre 2003 e su nomina elettiva per i successivi 3 mandati triennali, compreso l'attuale 2011-2013.

- Membro del Comitato Tecnico e del Consiglio Direttivo del Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Venezie (NPVV), in rappresentanza per FEM continuativamente dal 1989.

Autore di ca. 120 pubblicazioni e di 40 "dossier tecnici" per il riconoscimento di cloni e di vitigni da vino o da portinnesto ora iscritti al Registro nazionale.

Membro in Comitati scientifici ed organizzatori di Convegni nazionali, con pubblicazione degli Atti.